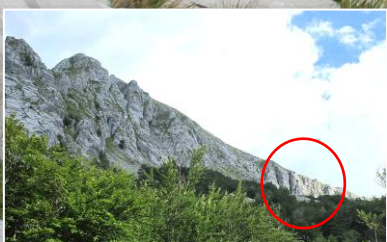


Alpi Apuane – Pania Secca – Versante Ovest I TRE PILASTRI



Raggiunta una certa età per contrastare l'invecchiamento va trovata qualche soluzione che impegni testa e corpo. La ricerca di nuovi settori e itinerari... e provare a tirarci fuori qualcosa di buono salendo dal basso, è la nostra ricetta. Speriamo funzioni. Dai nomi delle vie si comprende che non siamo proprio dei giovincelli (... 201 è la somma delle età).

I tre pilastri sono strutture molto evidenti che delimitano la parete ovest della Pania Secca nella sua parte più meridionale. I pilastri si trovano alla testata di un grosso circo glaciale, immersi in un 'ambiente molto bello e selvaggio, frequentato essenzialmente da mufloni. Le difficoltà accessibili, la chiodatura da integrare, soprattutto al 1° pilastro, l'ambiente isolato con un avvicinamento non proprio breve e la possibilità, consigliata, di tornare alle macchine passando dal Rif. Rossi, danno a questi itinerari un'impronta più alpinistica rispetto alle altre vie della zona.



Avvicinamento: da Piglionico salire alla baita Nobili, da qui deviare a sx (ometti) e arrivati in prossimità del secondo dente traversare a destra per tracce (ometti) risalendo lungamente tutto il versante ovest. Un'ultima pietraia conduce alla base dei pilastri (1,20 h).

201 ODISSEA NELL'OSPIZIO

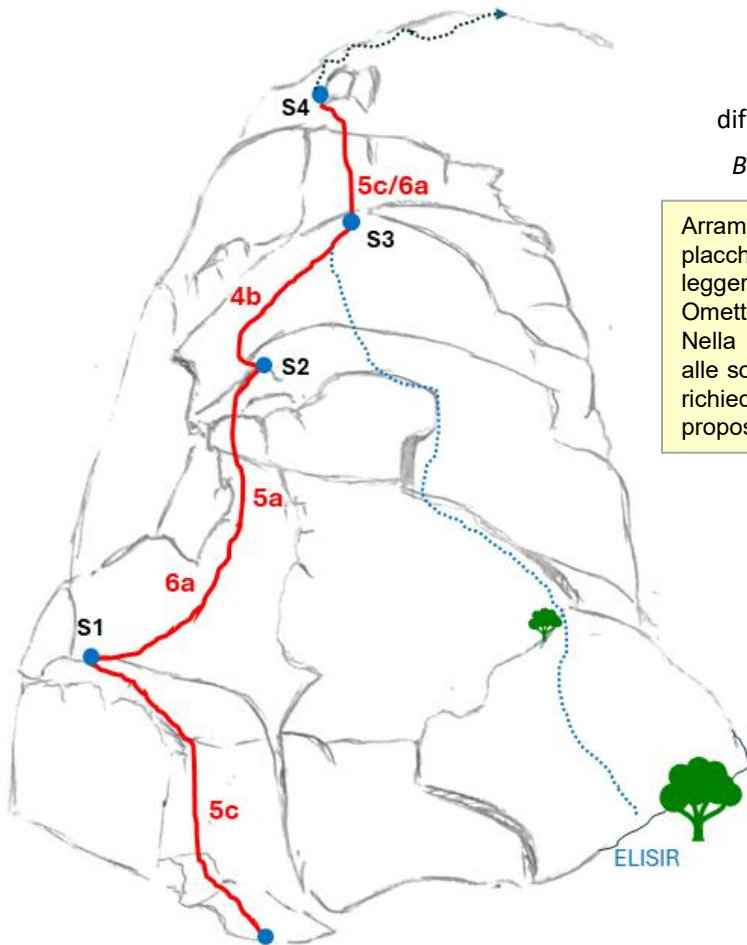
diff. max: 6a; diff. obbl: 5c; S1/S2; sviluppo 100m

B. Barsuglia, S. Cambi, A. Corsi ; 22 luglio 2026

Arrampicata divertente e rilassante, prevalentemente su placche molto lavorate, ad esclusione di pochi metri leggermente strapiombanti alla partenza di L1 e L4.

Ometto alla base e chiodo con cordino pochi metri sopra.

Nella via sono presenti una decina di ancoraggi inox, oltre alle soste; friend medi e dadi possono essere utili; l'itinerario richiede di sapersi muovere con padronanza sui gradi proposti.



201 ODISSEA NELL'OSPIZIO

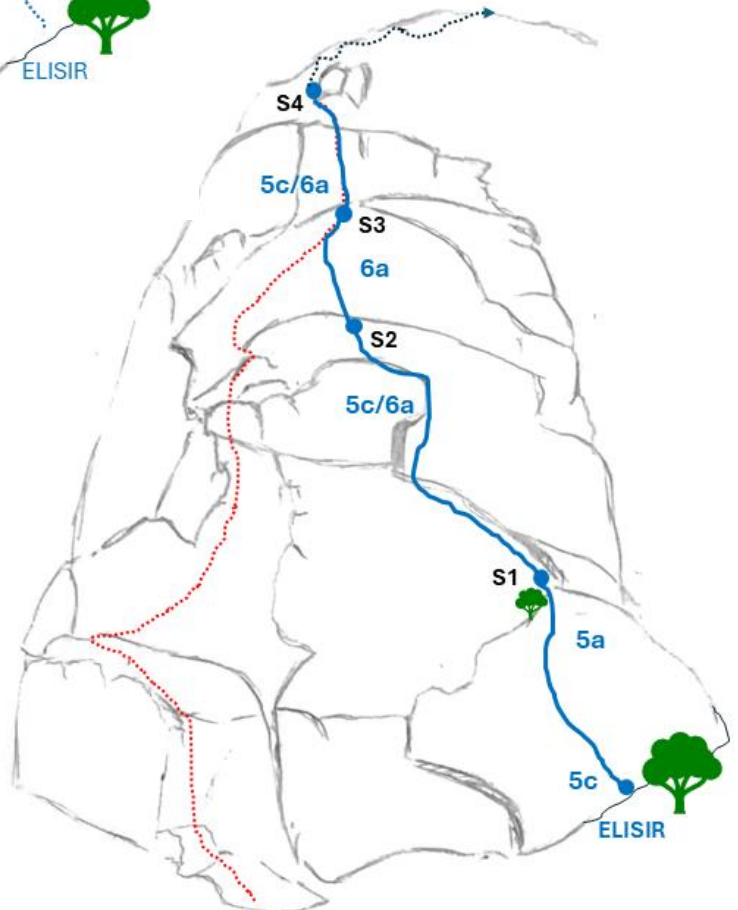
ELISIR

diff. max: 6a; diff. obbl: 5c/6a; S2; sviluppo 100m

B. Barsuglia, S. Cambi, A. Corsi ; 3 agosto 2026

Arrampicata molto varia che alterna placche a muri verticali o leggermente strapiombanti. La roccia è discreta/ottima. Attenzione alla partenza di L2 dove ci sono dei blocchi da evitare.

L'itinerario, pur di difficoltà contenute, richiede di sapersi muovere con padronanza sui gradi proposti e soprattutto di sapersi proteggere in modo adeguato; sono presenti solo due/tre protezioni fisse per lunghezza. Friend, piccoli e medi, e dadi sono necessari. Ultima lunghezza in comune con l'altro itinerario.



201 ODISSEA NELL'OSPIZIO

Discesa: Si consiglia, per entrambi gli itinerari, di proseguire su facile pendio senza particolari difficoltà, fino ad incrociare il sentiero che porta al Rifugio Rossi (20') o direttamente a Piglionico (1h). Non è consigliato, ma è possibile, scendere in doppia da S4 fino ad S2 (rispettare questa sequenza!), e da qui alla base per poi riprendere la traccia fino a Piglionico (1h).

GERIATRICA 3.0

per contrastare l'invecchiamento

diff. max: 6a; diff. obbl: 6a; S1; sviluppo 100m

B. Barsuglia, S. Cambi, A. Corsi ; 6 luglio 2026

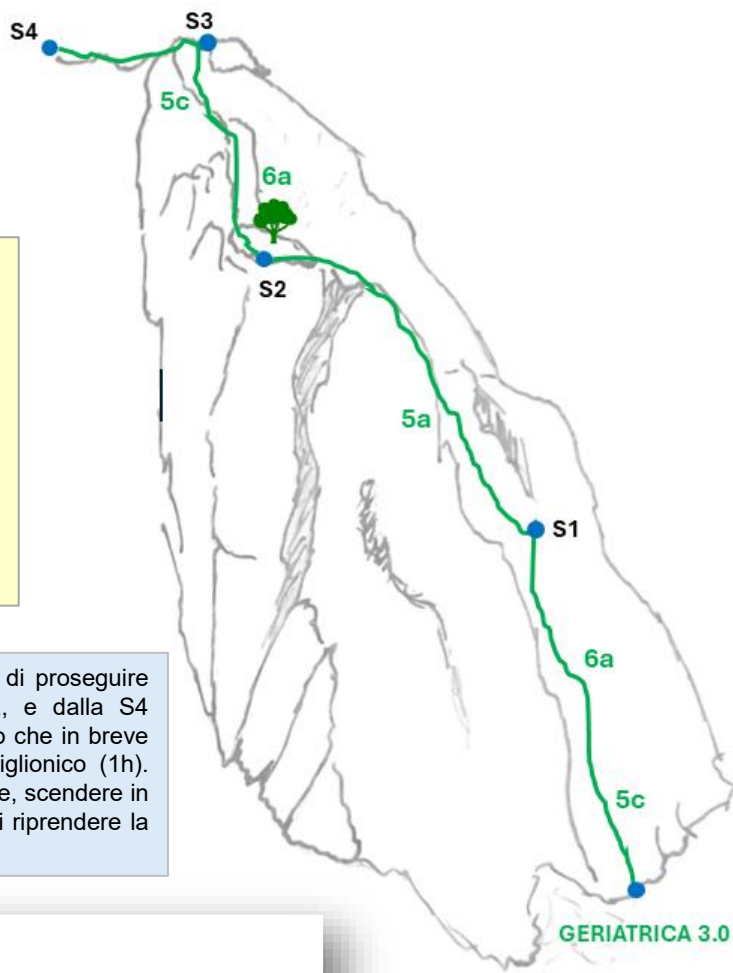
L'arrampicata è varia, muri verticali, camino, diedri e ovviamente placca.

E' stata effettuata una buona «ripulitura» ed ora la roccia è discreta, ottima su L3.

Prestare comunque attenzione.

La chiodatura è a fix inox 10mm. La via ha uno sviluppo breve, le difficoltà non sono alte ma richiedono di sapersi muovere con padronanza sui gradi proposti. Friend e dadi possono essere utili ma non necessari.

Un corno di muflone identifica la partenza.



Discesa: Si consiglia, per il contesto ambientale, di proseguire per esile cresta (L4), senza particolari difficoltà, e dalla S4 traversare verso destra fino a incrociare il sentiero che in breve porta al Rifugio Rossi (20') o direttamente a Piglionico (1h). Anche se non consigliato è possibile, con attenzione, scendere in doppia da S3 fino ad S1 e da qui alla base per poi riprendere la traccia fino a Piglionico (1h).



L4 Elisir



L2 Geriatrica 3.0



Il padrone di casa...



L1 201 Odissea nell'ospizio